

		ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 1 - 95047 PATERNÒ (CT) Tel. 095/622682		
Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web http://www.marconiscuola.edu.it				

Ai docenti
Alle famiglie
Agli alunni
Al personale ATA
p.c. al DSGA
Al Sito web

Circolare n° 135 – A.S. 2019/2020

OGGETTO: RITARDI E USCITE ANTICIPATE DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Pervengono alla scrivente accorate lamentele da parte di alcuni docenti che all'ultima ora di determinati giorni vedono "spopolarsi" la classe per le uscite anticipate degli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.

A tale proposito, ricordo l'art. 5 del CAPITOLO III – REGOLAMENTI COMUNI E SETTORIALI del Regolamento d'Istituto, che riporto per intero, nel caso non fosse stato recepito da chi di dovere:

“Art.5 - Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni che giungono a scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal genitore o suo delegato che provvederà alla giustificazione su apposito modulo o libretto.

L'alunno verrà accompagnato in classe dal collaboratore scolastico.

Qualora l'alunno in ritardo non fosse accompagnato, sarà in ogni caso accolto a scuola; alla famiglia sarà richiesto di giustificare per iscritto il ritardo il giorno successivo.

In caso di ritardi ripetuti, verrà informato il Dirigente Scolastico. In caso di mancata giustificazione il Dirigente convocherà la famiglia.

I genitori sono invitati a limitare il più possibile gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate dei propri figli per garantire regolarità nella frequenza delle lezioni.

Gli alunni, eccezionalmente, possono entrare in orari diversi dall'inizio delle lezioni, previa richiesta sottoscritta dalla famiglia.

In caso di orari di entrata o di uscita dovuti a motivi particolari e prolungati nel corso dell'anno è necessario acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che provvederà a rilasciarne copia agli insegnanti di classe. Salvo diversa deroga da parte del Collegio Docenti, tali decurtazioni di orario sono considerate al fine della validità dell'anno scolastico.

In caso d'uscita anticipata il genitore o il delegato dovrà compilare e firmare l'apposito modello reperibile presso i Collaboratori Scolastici del Plesso.

Gli alunni possono essere consegnati solo ai genitori o a chi esercita la patria potestà o a persone maggiorenni provviste di delega già registrata agli atti.

In tale situazione i genitori o chi da essi delegati, attenderanno gli alunni all'ingresso; gli stessi saranno prelevati dalla classe dai collaboratori e consegnati ai genitori.

I docenti della 1^a ora giustificheranno sul libretto (agenda scuola) i ritardi lievi (fino a 15 minuti). Oltre questo limite, sarà la Presidenza ad autorizzare l'ingresso in classe.

I docenti di ogni classe scoraggeranno i ritardi ripetuti segnalandoli, in collaborazione con il DS, alle famiglie attraverso informazione telefonica o epistolare.

E' proibito chiedere l'uscita anticipata degli allievi. Tuttavia, **in caso di gravi e comprovati motivi**, essa potrà essere chiesta, SOLO ED ESCLUSIVAMENTE, DAI GENITORI DELL'ALLIEVO IN PERSONA. Non sono accettate richieste scritte, telefoniche o avanzate da altri soggetti che non siano i genitori. L'autorizzazione all'uscita anticipata potrà essere rilasciata dal DS o da chi ne fa le veci".

Si rammenta che le uscite anticipate, così come i ritardi, non possono superare il limite di quattro a quadrimestre.

Casi eccezionali vanno regolarizzati con richiesta al Dirigente.

Si riporta l'intero titolo dedicato alla scuola secondaria di primo grado:

TITOLO TERZO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1 ENTRATA

I ritardi devono essere evitati per non arrecare disturbo alle lezioni. - I ritardi reiterati (**oltre le tre volte**) dovranno essere giustificati direttamente al Dirigente Scolastico o a persona delegata.

Tali alunni non saranno ammessi in classe durante la prima ora e il giorno dopo dovranno arrivare accompagnati da un genitore;

- E' dovere dei ragazzi lasciare le aule in condizioni dignitose, per rispetto dell'ambiente scolastico e del lavoro dei bidelli. **Gli insegnanti sono autorizzati a pretendere che gli alunni raccolgano le cartacce e sistemino il disordine prima della fine delle lezioni.**

Per entrare a scuola con un ritardo superiore ai 10 minuti, l'alunno sarà accompagnato da un genitore. Per un ritardo entro i 10 minuti l'alunno consegnerà all'insegnante della 1^o ora il tagliando di giustificazione firmato dal genitore.

Per l'uscita anticipata, l'alunno consegnerà il tagliando del diario all'insegnante della prima ora e potrà essere ritirato da un genitore o persona da esso delegata.

In alternativa potrà uscire da solo previa autorizzazione con valenza annuale firmata dai genitori.

2 FREQUENZA

L'anno scolastico è considerato valido solo se l'alunno ha frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/2004, ribadito dal DPR 122/2009. Tuttavia, come deliberato nel Collegio Docenti Unitario, data la specificità dell'utenza della scuola, viene applicata una deroga al tetto massimo di assenze per i seguenti casi:

- assenza per malattia e/o ricovero ospedaliero comprovati da certificazione, di cui comunque la scuola sia stata informata formalmente;

- alunni BES (in particolare nomadi e/o stranieri) qualora non sia possibile un controllo preciso della frequenza/assenza, in mancanza di un fascicolo personale o di un elenco di assenze/presenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra, o per soggiorno prolungato nel paese di origine;

- assenze per motivi che riguardano l'osservanza di disposizioni impartite dai servizi sociali su certificazione analitica dei servizi stessi che hanno in carico gli alunni interessati.

3 ASSENZE ALUNNI

Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate da un genitore o da chi esercita la patria potestà sulle apposite pagine predisposte nel diario. Il tagliando va consegnato il giorno del rientro all'insegnante della 1° ora di lezione che annoterà sul Registro di classe l'avvenuta giustificazione. Se l'assenza è dovuta a motivi familiari, il genitore è invitato a comunicare, anche telefonicamente al Dirigente scolastico, le esigenze familiari, prima dell'inizio dell'assenza.

In caso di malattia infettiva occorre avvisare la Scuola per le necessarie misure di profilassi.

Il genitore che firma la giustificazione depositerà la firma sul diario al momento della consegna, oppure sul registro di classe durante la prima riunione dei genitori.

In caso di adesione totale dei docenti allo sciopero, la firma del genitore sull'avviso è sufficiente a giustificare l'assenza del figlio.

In caso di adesione parziale, verrà comunicata alla famiglia la ristrutturazione dell'orario delle lezioni.

Gli alunni assenti in caso di sciopero parziale dovranno giustificare l'assenza.

Le Assemblee del personale docente in orario scolastico vengono comunicate con avviso sul diario e devono essere firmate per presa visione da un genitore.

4 COMPITI E/O STUDIO PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI

Lo studio a casa consiste nella comprensione, approfondimento, rielaborazione, memorizzazione degli argomenti affrontati in classe; pertanto non deve essere trascurato.

5 RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI

Ogni alunno è tenuto a rispettare se stesso e gli altri. I rapporti tra i compagni devono essere corretti ed amichevoli, al fine di instaurare legami positivi anche al di fuori della scuola. Insulti verbali o gesti di aggressività verso i compagni anche fuori dalla Scuola saranno passibili di interventi disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni. Gli alunni dovranno rivolgersi agli adulti (Insegnanti e/o Operatori Scolastici) con gesti e linguaggio improntati al rispetto e alla cortesia e attenersi alle loro indicazioni.

6 INTERVALLO

L'intervallo sarà effettuato in classe sotto la sorveglianza del docente. Gli alunni utilizzeranno la pausa per fare merenda e per recarsi ai servizi uno alla volta, il rientro dovrà essere veloce per consentire ai compagni di uscire a loro volta. Gli alunni non dovranno correre né effettuare giochi che possano risultare pericolosi.

7 RISPETTO DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA O DEI COMPAGNI

La scuola, pur non assumendo in proprio la responsabilità del risarcimento, in caso di danno volontario, si attiverà per informare la famiglia dell'alunno responsabile del gesto al fine di concordare un risarcimento tra le parti. Se viene intenzionalmente danneggiato il materiale didattico della scuola, si inviterà il responsabile a riparare il danno, ripristinando la situazione preesistente, o a risarcire la scuola.

Nel caso in cui non si individuasse il responsabile e a seguito di più danneggiamenti, tutti gli alunni del plesso interessato si faranno carico del risarcimento.

Si deve evitare di creare occasioni di pericolo, portando a scuola oggetti pericolosi come forbici appuntite o taglierini. **L'uso di tali oggetti è consentito solo nel caso in cui siano richiesti dal docente e usati sotto il suo controllo.**

Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore o altro materiale non inerente all'attività didattica.

E' vietato agli alunni portare a scuola il cellulare o strumenti multimediali a carattere ludico. Nel caso in cui, per esigenze familiari particolari ed eccezionali, gli alunni debbano essere in possesso di telefono cellulare a scuola, il genitore dovrà presentare una richiesta scritta al Dirigente Scolastico. L'eventuale risposta positiva dovrà essere comunicata all'insegnante coordinatore; in ogni caso il telefono dovrà restare spento per l'intero orario scolastico (NO modalità silenzioso). La mancata osservanza di tale norma comporterà una sanzione come dal patto di corresponsabilità in calce al presente regolamento.

Le famiglie sono vivamente pregate di collaborare con la scuola al fine di garantire il rispetto delle regole e il buon andamento del progetto educativo comune. La scuola non risponde nel caso di danneggiamento, smarrimento o furto di oggetti di valore.

8 LEZIONI / CAMBIO DELL'ORA / SPOSTAMENTI INTERNI

Durante le lezioni sono necessarie attenzione e concentrazione, perciò è buona norma non interrompere le lezioni con richieste di uscire ai servizi, tranne che per una reale necessità. Non è consentito agli alunni uscire dalla classe per prelevare materiale didattico, né per richiedere fotocopie ad uso individuale o collettivo, poiché queste mansioni saranno svolte dal personale ausiliario.

Gli alunni attenderanno l'insegnante dell'ora successiva, predisponendo il materiale necessario, senza uscire dall'aula né alzare la voce. Lo stesso dicasi per gli spostamenti interni da aula ad aula/palestra/laboratorio ecc., che devono avvenire nel rispetto delle regole. In particolare: Durante il cambio dell'ora i ragazzi sono tenuti a restare in classe, non possono fare merenda e possono andare ai servizi solo in caso di effettiva urgenza e necessità dietro autorizzazione del docente o del collaboratore scolastico.

Al cambio dell'ora i ragazzi sono tenuti a preparare il materiale per l'ora successiva; **nella diversa organizzazione delle classi "in movimento"** i ragazzi dovranno spostarsi ordinatamente e in silenzio per raggiungere l'aula del docente dell'ora successiva, vigilati dal docente di sostegno e/o dal personale ausiliario.

9 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le lezioni vengono realizzate anche mediante le attività integrative: visite ai musei, aziende, parchi naturali, città d'arte, spettacoli teatrali, giochi della gioventù, partecipazione a concorsi musicali.

La presenza alle attività sopra menzionate è obbligatoria poiché esse sono da ritenersi lezioni effettive. La scuola organizza viaggi di studio, scambi culturali, viaggi con mete naturalistiche, storiche ed artistiche.

10 ABBIGLIAMENTO

Gli alunni sono tenuti ad osservare le regole di igiene personale, di pulizia e di decoro, evitando abbigliamenti non adeguati alla serietà del contesto scolastico. Per le scienze motorie sono necessarie tuta ginnica e scarpe adatte.

11 USO DEL DIARIO / COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Il diario scolastico è strumento di comunicazione scuola-famiglia, pertanto non dovrà essere manomesso o usato in modo improprio. I genitori lo controlleranno periodicamente.

12 VALUTAZIONE

La valutazione avverrà con scansione quadrimestrale; la scheda di valutazione sarà consegnata per il primo quadrimestre verso la prima decade di febbraio e, per il secondo quadrimestre, intorno alla metà di giugno. Per consentire agli alunni e ai genitori di essere consapevoli del percorso di apprendimento e maturazione, ci saranno delle comunicazioni intermedie al quadrimestre, in particolare un incontro per fare il punto sul "piano di lavoro per l'area educativa e comportamentale" nel mese di novembre/dicembre. Per ogni disciplina i docenti esprimeranno la

valutazione quadrimestrale mediante i seguenti giudizi sintetici: N.C. – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10. La valutazione sarà attenta ai progressi compiuti dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza. I genitori e gli alunni saranno informati sui metodi e sugli strumenti di valutazione durante i colloqui individuali o durante le riunioni collegiali. Le prove di verifica scritte saranno conservate nel fascicolo personale di ogni ragazzo, in classe, e potranno essere visionate dai genitori durante i colloqui coi docenti.

IL Dirigente
(Prof.ssa Maria Santa Russo)

Firmato digitalmente da
Russo Maria Santa

I.C. "G. Marconi" Paternò

